

Il gran rimescolarsi delle carte alle elezioni di Cardano

Pubblicato: Martedì 2 Aprile 2019



Almeno due candidati sindaci pronti ai blocchi di partenza, dopo un grande rimescolamento di carte, tra maggioranza e opposizioni.

È un **quadro ancora in evoluzione**, ma ormai tracciato, quello delle elezioni amministrative 2019 a **Cardano al Campo**.

Il grosso del centrodestra – fino ad oggi all’opposizione – aveva già speso il nome del candidato mesi fa: il nome è quello di **Maurizio Colombo**, di professione orafo, su cui sono arrivati a confluire **Legha**, **Fratelli D’Italia** e **Civici di Cardano**. Il lancio ufficiale della sua candidatura è fissato per **sabato 6 aprile, alle 10.30** (è ancora una presentazione alla stampa, non pubblica).

Dall’altra parte, **c’è l’operazione Biganzoli. Una manovra inedita**: un candidato d’impronta centrista, **“spinto” da un gruppo di minoranza uscente** (Cardano in comune), su cui però **va a confluire anche un pezzo della maggioranza** uscente e un pezzo di minoranza (un’altra). Biganzoli ha voluto marcare le distanze dai partiti, ma poi i partiti son fatti da uomini e da donne e le adesioni passano da lì: **il Pd ha fatto ufficialmente un passo indietro**, lasciando liberi i suoi di aderire al progetto di Biganzoli, e ora anche **Forza Italia** ha dato il benestare ufficialmente: «L’accordo è fatto, è la novità più significativa in provincia» dice il coordinatore enti locali di FI **Marcello Pedroni**.

Fin qui, appunto, i candidati già usciti allo scoperto, con le loro alleanze. Poi però c’è anche molto altro che si agita: **l’ala sinistra** di Cardano Vive – la coalizione di centrosinistra allargato – è finita spazzata

dalla mossa di scomposizione che ha visto la parte renziana del Pd confluire su Biganzoli. Operazione tracciata da mesi, ma che solo nelle ultime settimane è diventata concreta: il gruppo vicino a Rifondazione sostiene l'ipotesi di un candidato della sinistra, altri sono più aperti all'ipotesi di un sostegno su Biganzoli. Tra i critici sulla linea di disimpegno del partito e di confluenza su Biganzoli c'è ad esempio anche **Massimo Poliseno**, il figlio di Laura Prati:

Quarto fronte, il **Movimento 5 Stelle**. A marzo l'ipotesi di un candidato pentastellato a Cardano era considerata meno solida che in altre realtà (come Samarate, dove poi in effetti si è arrivati a [individuare l'aspirante sindaco in Fortunato Costantino](#)). Allo stato attuale il M5S non ha ancora sciolto le riserve, ma l'ipotesi è ancora aperta: punto di partenza sarebbe il 12 e passa per cento incassato nel 2014.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it